**Oggetto: Candidatura per il ruolo di Segretario del Comitato Direttivo Giovani della Società Italiana di Biologia Sperimentale**

Egregi Membri del Consiglio Direttivo e Soci tutti,

Con la presente intendo sottoporre alla vostra attenzione la mia candidatura per la posizione di Segretario all'interno del “Direttivo Giovani” della Società Italiana di Biologia Sperimentale (SIBS). Sono convinta che il mio background accademico e le mie esperienze di leadership possano apportare un contributo significativo al nostro comune obiettivo di promuovere la ricerca scientifica e il progresso.

Attualmente, sono Dottoranda in Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata presso l'Università degli Studi di Palermo. Nel corso degli anni, ho combinato il mio percorso accademico con una significativa esperienza di rappresentanza, che mi ha vista e mi vede ricoprire ruoli determinanti, inclusa la rappresentanza all’interno della Scuola di Dottorato e, per quattro anni, all'interno dell'Ersu di Palermo, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Queste esperienze mi hanno formato come parte attiva della comunità accademica, insegnandomi a gestire responsabilità complesse e a garantire che le operazioni del consiglio siano efficienti e inclusive.

In aggiunta, ho avuto l'onore di presiedere la più grande associazione studentesca dell'Università degli Studi di Palermo, Vivere Ateneo. Questo percorso, culminato con la presidenza, conclusa qualche giorno fa, mi ha permesso di esplorare e valorizzare le innumerevoli opportunità che si aprono quando si è disposti a guardare oltre l'orizzonte immediato. Sono grata per aver avuto la possibilità di vedere con occhi nuovi le potenzialità che si schiudono davanti a noi quando ci impegniamo nella costruzione di reti solide e collaborative.

Il mio attuale percorso di dottorato mi ha ulteriormente insegnato che la trasversalità di pensiero è una qualità da coltivare costantemente. Credo fermamente che lo scambio di idee sia fondamentale per creare un ambiente stimolante per i giovani ricercatori, affinché possano crescere come individui e come professionisti. La capacità di integrare diverse prospettive e di stimolare un dialogo aperto e creativo deve rappresentare il cuore pulsante di qualsiasi iniziativa che miri a promuovere l'innovazione e il progresso.

È in questo contesto di scambio e interazione che intendo contribuire attivamente alla SIBS. Citando lo statuto dell'associazione: “*L'Associazione ha lo scopo di facilitare la rapida divulgazione dei risultati sperimentali ottenuti dai ricercatori italiani, favorendo al tempo stesso lo scambio di informazioni e l'interazione tra i ricercatori dell'area delle scienze biologiche e, più in generale, delle scienze della vita*.” Il concetto di trasversalità, dunque, era già fortemente radicato nelle menti illustri dei fondatori di questa antica quanto innovativa Società.

In un'epoca in cui il concetto di progresso rischia di essere svilito, è nostro dovere riportarlo al suo autentico splendore. Il progresso, dal latino "*progressus*", implica avanzare verso una meta attraverso una trasformazione continua e graduale. È la consapevolezza di mettere a disposizione della comunità le proprie esperienze per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il progresso è, quindi, una missione collettiva che richiede l'apporto di idee nuove e l'impegno di tutti noi. Alla luce di quanto detto vorrei presentare la mia idea di Consiglio. Un luogo dove networking e dedizione si fondono per creare un ambiente sempre pronto a nuove sfide, a trasformarsi e andare incontro alle esigenze dei suoi stakeholders. I miei principi guida sono:

1. **Trasparenza**: Impegno a garantire chiarezza e apertura in tutte le attività, promuovendo un dialogo franco e costruttivo. La trasparenza è la base su cui costruire la fiducia reciproca e la collaborazione efficace.

2. **Networking** **Attivo**: Costruzione di una rete solida e dinamica di contatti per favorire l'interazione e la collaborazione tra ricercatori e professionisti del settore. Il networking attivo è essenziale per creare opportunità di crescita e scambio di conoscenze.

3. **Dedizione**: Impegno costante e appassionato nel perseguire gli obiettivi del consiglio e nell'affrontare le sfide con determinazione e creatività. La dedizione è ciò che alimenta il nostro lavoro quotidiano e ci spinge a superare gli ostacoli.

Confido di poter contribuire al cambiamento e, citando Padre Pino Puglisi, “E se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto”. Insieme, possiamo costruire un futuro migliore per la ricerca scientifica e per la nostra comunità.

Con i migliori auspici per il successo nella nostra ricerca e nei nostri percorsi professionali.

Adelaide Carista